



Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università,
Lavoro, Pari Opportunità

Servizio Formazione Professionale

1. AMIANTO

PROFILI-TIPO E CONTENUTI DI MASSIMA DEI PERCORSI FORMATIVI

RACCOLTA NORMATIVA

40127 Bologna - Viale Aldo Moro, 38 - Tel. 051/283879-283880 Fax 051/283936

INDICE

Premessa

1. Applicazione L.257/92

2. Il mercato del lavoro relativo a: rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto

2.1. Consistenza dei profili sul mercato del lavoro: alcuni dati sul settore

2.2. Dinamica occupazionale

2.3. Analisi dei fabbisogni formativi

2.3.1. Livello operativo

2.3.2. Livello gestionale

3. Profilo tipo per il livello professionale *operativo*

3.1 Compiti dell' "Addetto alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica"

3.2. Profilo delle competenze necessarie

3.3. Progetto formativo-tipo

3.3.1. Tipologia corsuale

3.3.2. Destinatari

3.3.3. Requisiti d'accesso

3.3.4. Durata

3.3.5. Standards minimi

3.3.6. Obiettivi formativi

3.3.7. Esempio di articolazione modulare

3.4. Suggerimenti e indicazioni metodologiche

4. Profilo tipo per il livello professionale *gestionale*

4.1. Compiti comuni e compiti specifici del "Dirigente delle attività di bonifica" e del "Dirigente delle attività di smaltimento"

4.2. Profilo delle competenze necessarie

4.3. Progetto formativo-tipo

4.3.1. Tipologia corsuale

- 4.3.2. Destinatari
 - 4.3.3. Requisiti d'accesso
 - 4.3.4. Durata
 - 4.3.5. Standards minimi
 - 4.3.6. Obiettivi formativi
 - 4.3.7. Esempio di articolazione modulare
- 4.4. Suggerimenti e indicazioni metodologiche

5. Fonti

ALLEGATI

PREMESSA

1. APPLICAZIONE L.257/92

La Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" prevede all'art 10 comma 2 lettera h) dispone che la Regione , nell'ambito di uno specifico piano "di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", assicuri "la predisposizione di specifici corsi di formazione professionale e il rilascio di titoli di abilitazione per gli addetti alle attività di rimozione e di smaltimento dell'amianto e di bonifica delle aree interessate, che è condizionato alla frequenza di tali corsi"

2. IL MERCATO DEL LAVORO RELATIVO A: RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA DELL'AMIANTO

2.1. Consistenza dei profili sul mercato del lavoro: alcuni dati sul settore

In generale si può prevedere, in seguito ai divieti di produzione e commercializzazione, una tendenziale diminuzione delle aziende utilizzatrici di amianto e una crescita delle aziende che eseguono attività di bonifica con conseguente aumento dei lavoratori in esse occupati.

Le imprese che operano per la bonifica, la rimozione e lo smaltimento, sono tenute, ai sensi dell'art. 12, comma 4, L. 257/92, ad assumere, in via prioritaria, il personale con esperienza nel settore, che abbia i titoli di abilitazione rilasciati a seguito della partecipazione ad appositi corsi regionali di cui all'art. 10, comma 2, lettera h) della stessa legge.

2.2. Dinamica occupazionale

I lavoratori interessati, sulla base di una stima desunta dai piani di lavoro presentati alle Aziende USL ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 277/91 nel 1994, potrebbero essere oltre 1000 (tab. 3.2.). distribuiti su tutto il territorio regionale.

A questi potranno affiancarsi lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e disoccupati di lunga durata.

2.3. Analisi dei fabbisogni formativi

Conformemente a quanto disposto all'art. 10, comma 1 del DPR 8/8/94 si distingue il livello professionale dei discenti ai quali dovrà essere rivolta la formazione, richiamando per ciascuno di essi gli obiettivi educativi specifici (OES) di cui all'art. citato commi 2, 4 e 5.

2.3.1. Livello operativo

- Acquisire una sensibilizzazione alla sicurezza e una consapevolezza del rischio
- Sapere utilizzare correttamente i sistemi di protezione e rispettare le procedure operative

2.3.2. Livello gestionale

- Esercitare le responsabilità e i compiti della direzione delle attività di bonifica e di smaltimento in relazione alla normativa vigente

- Saper adottare i sistemi di controllo e collaudo, e utilizzare i criteri di scelta dei sistemi di protezione efficaci per la protezione dei lavoratori e l'ambiente

**ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI
RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA**

3. PROFILI TIPO PER IL LIVELLO PROFESSIONALE OPERATIVO

3.1. Compiti lavorativi dell'Addetto alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica

COMPITI CENTRALI o COMUNI	COMPITI DI INDIRIZZO
<ul style="list-style-type: none"> E' consapevole del rischio per la salute derivante dalla esposizione a fibre di amianto e di infortuni che le attività di rimozione di amianto, soprattutto in quota, comportano Utilizza i dispositivi di protezione individuale (DPI) messi a disposizione Utilizza i dispositivi di protezione collettivi messi a disposizione 	

3.2. Profilo delle competenze necessarie

COMPETENZE ESSENZIALI o COMUNI	COMPETENZE DI INDIRIZZO
<p>COMPETENZE TECNICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare i mezzi più appropriati per eseguire le operazioni richieste nel rispetto delle procedure operative previste dal piano di lavoro Rispettare le procedure operative previste per minimizzare sia l'esposizione personale a fibre che la dispersione di queste nell'ambiente di lavoro e/o esterno 	
<p>COMPETENZE COGNITIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> Applicare la normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro con particolare riferimento alle diverse fasi del processo di bonifica e smaltimento dell'amianto Riconoscere l'efficacia dei diversi dispositivi di protezione individuale (DPI) in relazione alle situazioni di pericolo Conoscere i rischi e i danni derivanti 	

dall'esposizione ad amianto	
COMPETENZE RELAZIONALI <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare correttamente ed instaurare rapporti positivi e costanti con i colleghi, il titolare, i clienti • Assumere un atteggiamento indirizzato al miglioramento continuo del proprio operato 	

3.3. Progetto formativo-tipo

3.3.1. Tipologia corsuale e titolo rilasciabile

Formazione prevista e normata da specifiche leggi dello Stato e regionali (punto 5. delle Direttive regionali)

ATTESTATO DI ABILITAZIONE

3.3.2. Destinatari

Utenti non occupati e/o lavoratori occupati nel settore di riferimento

3.3.3. Requisiti prioritari d'accesso

Personale già addetto alle lavorazioni dell'amianto (art. 12, comma 4, L.257/92)

3.3.4. Durata minima

30 - ore (in conformità all'art. 10, comma 3 del D.P.R. 8 agosto 1994)

3.3.5. Standards minimi per il rilascio dell'abilitazione

COMPETENZE ESSENZIALI o COMUNI	COMPETENZE DI INDIRIZZO
COMPETENZE TECNICHE <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le procedure operative previste per minimizzare sia l'esposizione personale a fibre che la dispersione di queste nell'ambiente di lavoro e/o esterno 	
COMPETENZE COGNITIVE <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'efficacia dei diversi dispositivi di protezione individuale (DPI) in relazione alle situazioni di pericolo 	

3.3.6. Obiettivi formativi

- Sviluppare conoscenze rispetto agli obblighi e ai diritti dei lavoratori
- Favorire, attraverso l'analisi dei rischi per la salute causati dall'esposizione alle fibre, l'adozione di comportamenti lavorativi orientati all'uso corretto di sistemi di protezione personali e collettivi e l'adozione delle procedure operative previste allo scopo di minimizzare l'esposizione personale a fibre e la dispersione di queste nell'ambiente di lavoro e/o esterno

3.3.7. Esempio di articolazione modulare

MODULO	CONTENUTI
Base (comune ai due livelli)	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della struttura del corso e delle finalità • I rischi e i danni derivanti dalla esposizione ad amianto • Gli accertamenti sanitari • I sistemi di sicurezza • I dispositivi di protezione individuale
↓	
Tecnico-specifico	<ul style="list-style-type: none"> • I Dlgs 277/91 e 626/94 con particolare riferimento agli obblighi, diritti e doveri dei lavoratori • La legislazione sull'amianto • Le procedure di lavoro in sicurezza per la rimozione, il confinamento, l'incapsulamento e lo smaltimento dell'amianto in matrice friabile e compatta

3.4. Suggerimenti e indicazioni metodologici

Saranno da privilegiarsi metodologie didattiche "learning by doing" basate su se esecuzioni pratiche di procedure operative in situazioni simulate da integrarsi, laddove si renda indispensabile, con brevi riflessioni di carattere teorico.

L'esame di abilitazione dovrà essere di carattere pratico sull'utilizzo dei DPI e sistemi di sicurezza.

**DIRIGENTE GESTIONE DEL
RISCHIO AMIANTO**

4. PROFILO TIPO PER IL LIVELLO PROFESSIONALE *GESTIONALE*

4.1. Compiti lavorativi del Dirigente gestione del rischio amianto

COMPITI CENTRALI o COMUNI	COMPITI DI INDIRIZZO
<ul style="list-style-type: none"> • Dirige le attività di rimozione, incapsulamento, confinamento e smaltimento di amianto • Elabora il piano di lavoro ex art. 34 Dlgs. 277/91 • Gestisce gli strumenti informativi previsti dalle norme vigenti • Cura l'osservanza delle norme di sicurezza e l'uso dei mezzi di protezione a disposizione, da parte dei lavoratori • E' responsabile dei sistemi di prevenzione e controllo che devono essere impiegati per tutelare la salute dei lavoratori e dell'ambiente • Previene e gestisce le eventuali situazioni di emergenza che le attività di cui sopra possono provocare 	

4.2. Competenze

COMPETENZE ESSENZIALI o COMUNI	COMPETENZE DI INDIRIZZO
<p>COMPETENZE TECNICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere il piano di lavoro ex-art.34 D.Lgs. 277/91 • Predisporre le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente • Curare l'organizzazione delle attività, i sistemi di controllo e di collaudo • Misurare e/o valutare l'esposizione ad amianto dei lavoratori • Gestire il cantiere e/o lo smaltimento dei rifiuti in sicurezza per i lavoratori e l'ambiente 	

<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le situazioni di emergenza per i lavoratori e l'ambiente • Informare i lavoratori sulle modalità per difendersi dai pericoli derivanti dall'esposizione all'amianto in relazione alla specifica lavorazione in atto 	
<p>COMPETENZE COGNITIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare i riferimenti normativi in tema di protezione dei lavoratori e tutela dell'ambiente relativi alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto • Conoscere obblighi, responsabilità e funzioni dei soggetti interessati alla gestione e controllo del rischio amianto • Conoscere criteri e apparecchiature di prevenzione, isolamento e ventilazione da impiegare nell'allestimento dei cantieri • Conoscere i criteri e la normativa relativa alla gestione dei rifiuti di amianto • Conoscere i metodi di prelievo ed analisi • Conoscere i criteri di restituibilità degli ambienti, impianti, siti e quant'altro previsto dalla normativa vigente • Conoscere i rischi derivanti dall'amianto per i lavoratori e l'ambiente 	
<p>COMPETENZE RELAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare correttamente ed instaurare rapporti positivi e costanti con i sottoposti, il titolare, i clienti • Assumere un atteggiamento indirizzato al miglioramento continuo del proprio operato • Motivare i lavoratori alla sicurezza con le tecniche e gli strumenti più appropriati • Individuare le modalità più appropriate di comunicazione in relazione soprattutto al soggetto ricevente e al contesto • Raccogliere e divulgare ai lavoratori materiale illustrativo e informativo sul rischio amianto 	

4.3. Progetto formativo-tipo

4.3.1. Tipologia corsuale e titolo rilasciabile

Formazione prevista e normata da specifiche leggi dello Stato e regionali

- ATTESTATO DI ABILITAZIONE

4.3.2. Destinatari

- Datori di Lavoro
- Lavoratori dipendenti già addetti alle attività di bonifica e smaltimento di amianto
- Gestori di discariche di amianto
- Lavoratori occupati o in attesa di occupazione iscritti nelle liste di collocamento dell'Ufficio Provinciale del lavoro e della massima occupazione in possesso del diploma di scuola media superiore.

4.3.3. Requisiti prioritari d'accesso

Personale già addetto alle lavorazioni dell'amianto
(art. 12, comma 4, L.257/92)

4.3.4. Durata minima

50 - ore (in conformità all'art. 10, comma 6 del D.P.R. 8 agosto 1994)

4.3.5. Standards minimi per il rilascio dell'abilitazione

COMPETENZE ESSENZIALI o COMUNI	COMPETENZE DI INDIRIZZO
<p>COMPETENZE TECNICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere il piano di lavoro ex-art.34 D.Lgs. 277/91 • Predisporre le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente • Gestire il cantiere e/o lo smaltimento dei rifiuti in sicurezza per i lavoratori e l'ambiente • Gestire le situazioni di emergenza per i lavoratori e l'ambiente 	
<p>COMPETENZE COGNITIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere obblighi, responsabilità e funzioni dei soggetti interessati alla gestione e controllo del rischio amianto • Conoscere criteri e apparecchiature di prevenzione, isolamento e ventilazione da impiegare nell'allestimento dei cantieri • Conoscere i criteri e la normativa relativa alla gestione dei rifiuti di amianto • Conoscere i criteri di restituibilità degli ambienti, impianti, siti e quant'altro previsto dalla normativa vigente 	

4.3.6. Obiettivi formativi

- Favorire, attraverso l'analisi dei rischi per la salute causati dall'esposizione alle fibre, l'adozione di sistemi di protezione e procedure operative idonee allo scopo di minimizzare l'esposizione a fibre da parte dei lavoratori e la dispersione di queste nell'ambiente
- Sviluppare conoscenze rispetto a obblighi, responsabilità e funzioni dei soggetti interessati alla gestione e al controllo del rischio amianto
- Sviluppare capacità necessarie a :
 - redigere un piano di lavoro ex-art. 34, D.Lgs. 277/91
 - adottare le relative procedure operative

- Fornire conoscenze, in merito ai sistemi di protezione e sicurezza, che consentano una scelta consapevole di quelli più consoni alle attività lavorative svolte e una loro corretta manutenzione allo scopo di garantire la protezione e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente
- Favorire l'elaborazione di uno schema concettuale di riferimento utile per:
 - adottare comportamenti volti a prevenire ed evitare situazioni di pericolo
 - fronteggiare e gestire eventuali incidenti e situazioni di emergenza

4.3.7. Articolazione modulare orientativa

MODULO	CONTENUTI
Base (comune ai due livelli)	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della struttura del corso e delle finalità • I rischi e i danni derivanti dalla esposizione ad amianto • Gli accertamenti sanitari • I sistemi di sicurezza • I dispositivi di protezione individuale
↓	
Tecnico-specifico	<ul style="list-style-type: none"> • I Dlgs 277/91 e 626/94 con particolare riferimento agli obblighi, diritti e doveri dei lavoratori, dirigenti e preposti⁹⁹ • La legislazione sull'amianto • I sistemi di protezione dell'ambiente • I metodi di prelievo e analisi delle fibre • Il piano di lavoro ex art. 34 Dlgs 277/91 e la restituibilità di aree, impianti ed edifici bonificati • Le procedure di lavoro in sicurezza per la rimozione, il confinamento, l'incapsulamento e lo smaltimento dell'amianto in matrice friabile e compatta • Allestimento del cantiere • La gestione dei rifiuti • Le situazioni di emergenza probabili • Gli strumenti formativi e informativi

4.4. Suggerimenti ed indicazioni metodologiche

Saranno da privilegiarsi metodologie didattiche basate sul problem solving applicate a casi aziendali e simulazioni

L'esame di abilitazione dovrà essere impostato sulla soluzione di casi.

5. FONTI

- Legge 27 marzo 1992, n. 257
- D.P.R. 8 agosto 1994
- D.P.R. 16 novembre 1995
- PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL SSN EX LEGGE 27 marzo 1992, n.257
- Regione Emilia Romagna
Delibera della Giunta regionale n. del
- Regione Emilia Romagna
Linee regionali di intervento per la difesa dei pericoli derivanti dall'amianto